

PERCORRENDO LE AUTOSTRADE OCEANICHE

di **DANILO ZAGARIA**

Fra i tanti meriti scientifici che si possono attribuire ai geologi scozzesi James Hutton e Charles Lyell, il principio dell'attualismo, o uniformitarismo, è forse il più notevole: i fenomeni avvenuti in passato sulla Terra non differiscono da quelli che è possibile osservare oggi. Pur essendo piuttosto semplice, fu un'idea rivoluzionaria, in grado di influenzare anche la visione di Charles Darwin. La continuità che suggerisce consente infatti di ricostruire la biografia geologica del pianeta e di tracciare, parallela a quella della vita, una storia altrettanto appassionante che ha per protagonisti rocce,

ghiacciai, venti e piattaforme continentali.

Il divulgatore inglese Lewis Dartnell ha preso questa storia, in cui un attimo equivale a milioni di anni, e l'ha narrata di nuovo, tenendo bene a

mente una domanda: come «ci ha fatti la Terra»? Il risultato è *Origini*, corposo volume pubblicato da **il Saggiatore** nella traduzione di Luisa Doplicher e Daniele A. Gewurz (pagine 400, € 27). *Homo sapiens* è sì il soggetto del libro, ma a essere esaminate da vicino sono tutte quelle forze — per lo più geologiche e climatiche — che hanno plasmato il suo percorso di specie, che hanno orientato migrazioni e commerci e che, ancora oggi, riescono ad accendere scintille geopolitiche pericolose.

Fra i capitoli più sorprendenti di *Origini* c'è senza dubbio quello dedicato all'epoca delle grandi esplorazioni marittime. Per rendersi conto dell'enorme influenza di correnti e venti su quanto avvenne basta dare un'occhiata alle rotte seguite dai naviganti del tempo. Siamo andati là dove le correnti portavano, là dove i venti spingevano. La presenza di vere «autostrade oceaniche» orientò e influenzò il commercio per centinaia di anni, aprendo di fatto l'era della globalizzazione. Leggere il libro di Dartnell consente quindi di guardare tali trasformazioni da una prospettiva differente, in grado di smorzare il nostro orgoglio di specie dominante e ricordarci quanto siamo dipendenti dal pianeta e dalle sue dinamiche.

